

COMUNE DI FENESTRELLE

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'USO CIVICO DI LEGNATICO

Approvato dal Consiglio comunale con atto n. 5 del 19.2.2016

Esecutivo dal 29.03.2016

Art. 1 - Titolari del diritto di uso civico di legnatico.

Il diritto di esercizio dell'uso civico di legnatico nella proprietà comunale spetta a tutti i cittadini residenti nel comune di Fenestrelle.

Ai fini di una gestione sostenibile delle foreste comunali, il Comune assegnerà un massimo di 1 catasta o di 1 lotto in bosco a ciascun nucleo familiare (focolare).

In attuazione del Piano Forestale Aziendale, il Comune ogni anno fisserà la soglia sostenibile di prelievo e di conseguenza si moduleranno quantitativi di cataste e lotti in bosco.

Art. 2 - Godimento dell'uso civico di legnatico.

Le modalità dell'uso civico di legnatico devono essere conformi alle prescrizioni del piano di assestamento forestale ed alle vigenti normative forestali nazionali e regionali.

Il godimento dell'uso civico di legnatico si articola in tre forme:

A) RACCOLTA A TITOLO GRATUITO DI LEGNA SECCA

E' concessa a titolo gratuito a tutti gli utenti residenti nel territorio comunale la possibilità di raccogliere in qualsiasi momento la legna secca giacente a terra avente un diametro massimo di 10 cm. Qualora a seguito di interventi selvicolturali fosse a disposizione legna già accatastata nel bosco, gli utenti potranno prelevarla a seguito di avviso pubblicato all'albo pretorio; è fatto obbligo agli utenti di non scompigliare le cataste.

Per tale utilizzo non è richiesta la presentazione di alcuna istanza.

B) ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO DI PIANTE AD USO FOCATICO IN BOSCO O IN CATASTA

Gli utenti di uso civico possono richiedere, per le esigenze del proprio nucleo familiare, assegnazioni a pagamento di legname ad uso focatico.

Tali richieste devono pervenire al Comune entro il termine ogni anno reso pubblico dall'ente.

**Verrà considerata unicamente una istanza per ogni nucleo familiare (focolare).
Sono insindacabili i criteri qualitativi, quantitativi, località e valutazioni fissati dai tecnici incaricati delle operazioni di martellata, assegno e stima.**

Focatico in bosco

L'amministrazione comunale, valutata l'effettiva condizione di utente per i singoli richiedenti, autorizza l'assegno ed invia le istanze agli uffici competenti che procedono alle operazioni di martellata.

Prima dell'apertura dei termini di domanda, il Comune provvederà a dare indicazione ed informazione sul luogo di prelievo.

Ogni assegnatario verrà avvisato della avvenuta assegnazione, con l'invito a trovarsi nel bosco destinato nel giorno e nell'ora fissata per la consegna con la prova

dell'avvenuto pagamento; in caso di impedimento potrà essere presente persona dal medesimo delegata.

Gli uffici competenti dopo aver provveduto in precedenza alla suddivisione della plaga in singoli lotti o dopo aver diviso la legna giacente a terra sul letto di caduta o accatastata in singoli lotti, procedono all'assegno adottando il sorteggio fra gli assegnatari invitati per lo stesso giorno ed ora.

Il rifiuto del lotto assegnato determina la perdita del diritto all'assegno.

La stessa disposizione vale per coloro che non si presentano alla consegna.

Potranno essere assegnate unicamente piante troncate, secche gravemente lesionate o comunque in condizioni tali da non dover restare in dotazione al bosco. E' fatto assoluto divieto agli utenti di cedere a qualsiasi titolo i prodotti legnosi assegnati.

E' altrettanto fatto divieto di trasferirli fuori dell'ambito comunale, salvo che per uso strettamente personale.

In questo caso l'utente deve fare una dichiarazione da depositare presso il comune, il quale può effettuare controlli per accertare che non si è dato luogo a commercializzazione.

Se a seguito di controlli dovesse essere riscontrata qualsiasi forma di commercializzazione del materiale concesso o il suo prevalente trasferimento fuori dal territorio comunale, l'assegnatario e tutto il nucleo familiare non potranno accedere ad altre assegnazioni per un quinquennio.

Non è considerato commercializzazione l'utilizzo del focatico per uso riscaldamento di locali siti in comune di Fenestrelle e destinati ad attività economiche o a luogo di culto.

Coloro i quali non procedano, dopo l'assegnazione, alla rimozione del legname assegnato, fatti salvi motivi legati a condizioni di forza maggiore, non possono partecipare ad ulteriori assegnazioni.

L'assegnatario deve immediatamente provvedere alla pulizia del bosco, alla pulizia ed al ripristino dei sentieri e delle strade interessate dai lavori di esbosco.

Focatico in catasta

Premessa per l'assegnazione del focatico in cataste è che ci sia la disponibilità economica del Comune per effettuare l'operazione; nel caso sia possibile, il Comune assegnerà un massimo di 40 cataste annue ai richiedenti.

Le cataste avranno un peso che potrà variare dai 15 ai 30 ql.

L'aggiudicazione delle 40 cataste avverrà con metodo del sorteggio in seduta pubblica.

Dal momento del sorteggio di assegnazione, non sarà più onere del Comune la custodia delle stesse e la vigilanza a prelievi indebiti e non autorizzati, pertanto sarà interesse degli assegnatari provvedere con celerità al prelievo, stabilito nel termine massimo di 30 giorni dall'assegnazione con sorteggio.

C) UTILIZZAZIONE PER ASSEGNAZIONE LEGNAME DA OPERA PER EVENTI CALAMITOSI

Ai cittadini residenti è altresì concessa la possibilità di ottenere, **a titolo gratuito**, una sola assegnazione di legname da opera per manutenzione straordinaria dell'edificio di

proprietà, nei casi di eventi calamitosi o di forza maggiore, comunque non collegati ad azioni volontarie del proprietario. **Si precisa che la gratuità è da riferirsi esclusivamente al costo del legname e non alle spese accessorie dovute a soggetti diversi (lavoro a ditta, esbosco etc..).**

In tali situazioni l'istanza del titolare deve essere corredata da documentazione tecnica riguardante la quantificazione del materiale necessario, che deve essere precisa e commisurata rispetto alle reali esigenze di ricostruzione.

Qualora l'assegnatario rinunci all'assegnazione per motivi di carattere personale e non di natura tecnica, potrà essere effettuata altra concessione a titolo oneroso, sulla base della stima tecnica effettuata dall'Ufficio Forestale, secondo le valutazioni di mercato.

D) UTILIZZAZIONE PER ASSEGNAZIONE LEGNAME DA OPERA

Il Comune, tenuta presente la normativa regionale e la disponibilità di materiale idoneo, può valutare la possibilità di concedere, **a titolo oneroso**, materiale da opera per interventi di manutenzione straordinaria ad edifici di proprietà di cittadini residenti, sulla base di una quantificazione economica rapportata al valore di mercato del legname. L'istanza del richiedente deve essere corredata da documentazione tecnica inerente la quantificazione del legname, che deve essere precisa e commisurata rispetto alle reali esigenze di costruzione..

Si precisa che gli interventi in bosco potranno essere realizzati dai soggetti espressamente abilitati secondo le indicazioni della Regione Piemonte.

E) UTILIZZAZIONI STRAORDINARIE

Sono considerate utilizzazioni straordinarie:

- a) quelle che possono occorrere al Comune per i suoi bisogni diretti;
- b) quelle che possono essere richieste da cittadini residenti per straordinarie ed urgenti necessità;
- c) quelle che possono essere richieste da associazioni locali regolarmente costituite o dai consorzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle loro attrezzature.

La Giunta Comunale, verificata la necessità dell'uso del legname per i bisogni diretti del Comune, ne delibera l'utilizzazione e la quantità occorrente.

Per le fattispecie previste alle lettere b) e c) la Giunta Comunale, riconosciutone il bisogno, può deliberare la cessione gratuita o la vendita a trattativa privata.

La martellata, la quantità ed il prezzo sono determinati con il supporto tecnico degli uffici competenti.